

**DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITA'/ INCOMPATIBILITA'
AI SENSI DEL D. LGS. N. 39/2013 E DI ALTRE CAUSE OSTATIVE AI SENSI DELL'ARTICOLO
6 DEL D.L. 90/2014 CONV. IN L. 114/2014**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' ai sensi dell'art. 47 del Testo Unico delle
disposizioni legislative e regolamentari in materia di Documentazione Amministrativa – D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

Il/La sottoscritto/a FERRARA ALESSANDRA
nato/a a CHIAVARI il 22/08/1959
codice fiscale FRRLS259M62C640

- consapevole che, come disposto dall'articolo 76 del D.P.R. 445/2000, rilasciare dichiarazioni mendaci, formare atti falsi o farne uso nei casi previsti dal medesimo decreto costituisce condotta punibile ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia;
- consapevole delle conseguenze di cui all'articolo 20 comma 5 del D. Lgs. 39/2013, in caso di dichiarazioni mendaci;

DICHIARA

1. di non trovarsi in alcuna delle situazioni di inconferibilità e/o incompatibilità previste dal D.Lgs 8 aprile 2013 n. 39, di cui ho preso visione, ai fini della seguente nomina/carica:

(indicare società, fondazione o ente si è designati / nominati)

AGENZIA DI SVILUPPO CAL GENOVESE SPA

(indicare in quale organo si è designati / nominati: es. CdA, Amministratore Unico, etc.)

CONSIGLIERE CdA

2. di essere lavoratore privato o pubblico collocato in quiescenza
 di non essere lavoratore privato o pubblico collocato in quiescenza
3. di aver ricevuto e preso visione dell'Informativa sulla raccolta di dati personali ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679 – GDPR allegata alla presente dichiarazione.

Allega copia di un valido documento di identità.

Luogo e data CHIAVARI 26/2/2024

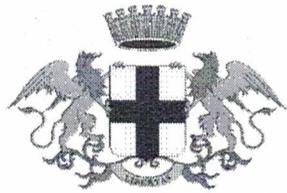
Firma del Dichiarante



Informativa sulla raccolta di dati personali ai fini della presentazione di candidature per la nomina di propri rappresentanti presso enti, aziende, istituzioni, società e organismi.

(articolo 13 del Regolamento UE 2016/679 - GDPR relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento e alla libera circolazione dei dati personali)

Finalità del trattamento	Procedimento di designazione dei rappresentanti della Città metropolitana di Genova presso enti, aziende, istituzioni, società e organismi e adempimenti connessi a tale <i>status</i> .
Base giuridica	D.lgs. 267/2000, articoli 42 e 50. D.Lgs. 33/2013 D.lgs. 39/2013, articolo 20 Regolamento sul Sistema integrato dei controlli interni. Il trattamento è effettuato nel rispetto dell'articolo 6 comma 1 lett. e) del Regolamento UE 2016/679 - GDPR.
Conferimento dei dati	Obbligatorio. L'eventuale rifiuto a fornire i dati richiesti comporterà l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda nonché agli altri adempimenti conseguenti.
Modalità di trattamento	Vengono trattati i soli dati essenziali e pertinenti per il corretto adempimento della procedura. I dati sono trattati con modalità manuali e informatizzate da parte di dipendenti della Città metropolitana appositamente incaricati nel rispetto dei principi di liceità, correttezza e trasparenza. Nell'ambito del procedimento verranno trattati solo i cd. dati particolari indispensabili per lo svolgimento delle attività istituzionali. I dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici o privati, solo quando ciò sia previsto da disposizioni di legge o di regolamento. Per esigenze di trasparenza dell'attività amministrativa, ai sensi delle normative sopra indicate e/o dei Regolamenti dell'Ente, i dati dei soggetti nominati o designati possono essere pubblicati sul sito istituzionale della Città metropolitana di Genova, nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza.
Diritti dell'interessato	L'interessato ha il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai propri dati, la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguarda o di opporsi allo stesso; ha altresì il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo (Garante per la Protezione dei dati personali). All'interessato spettano altresì i diritti previsti agli articoli da 15 a 22 del Regolamento UE 2016/679- GDPR.
Titolare del trattamento	Città metropolitana di Genova – Piazzale Mazzini 2 – 16122 Genova – tel. 010 54991 – www.cittametropolitana.genova.it – indirizzo PEC (Posta Elettronica Certificata): pec@cert.cittametropolitana.genova.it
Dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati (Data Protection Officer)	Il responsabile della protezione dei dati è l'Avv. Massimo Ramello a cui è possibile fare riferimento per avere informazioni rispetto al trattamento dei propri dati personali e al rispetto della propria privacy, come indicato all'interno del Regolamento europeo nei Diritti dell'interessato, contattando i seguenti recapiti: telefono:0131-1826681; e-mail: rpd@cittametropolitana.genova.it ; posta elettronica certificata (PEC): dpo@pec.gdpr.nelcomune.it



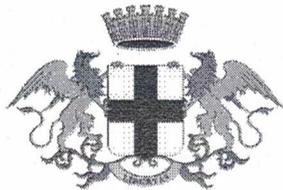
Città Metropolitana
di Genova



POLICY INTEGRATA
ANTICORRUZIONE – QUALITÀ
2024 – 2026



Allegato 5 - Sezione RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA 2024-2026
Come proteggiamo il Valore Pubblico



Città Metropolitana di Genova

Città Metropolitana di Genova ha tra i suoi valori primari quello dell'etica pubblica e ha scelto di adottare e mantenere attivo un Sistema di Gestione Integrato Qualità, Prevenzione della Corruzione (Sistema di Gestione Integrato).

Il Sistema di Gestione Integrato è un importante strumento e un effettivo valore aggiunto per l'organizzazione.

CM GE si impegna ad offrire ai cittadini un servizio caratterizzato da efficienza, efficacia e economicità, nonché a incrementare costantemente la qualità delle proprie prestazioni.

Per questo il suo Sistema di Gestione è conforme agli standard UNI EN ISO 9001.

L'adesione ai requisiti espressi dalla certificazione attesta infatti la creazione, l'applicazione e il mantenimento di un sistema gestionale e organizzativo adeguato alla normativa internazionale di riferimento, ma anche continuativamente teso al proprio miglioramento secondo obiettivi definiti, trasparenti e verificabili.

La consapevolezza dei rischi di corruzione insiti nei singoli processi amministrativi guida ad operare superando la pura *compliance* normativa al fine di tutelare la propria organizzazione e tutti gli stakeholder.

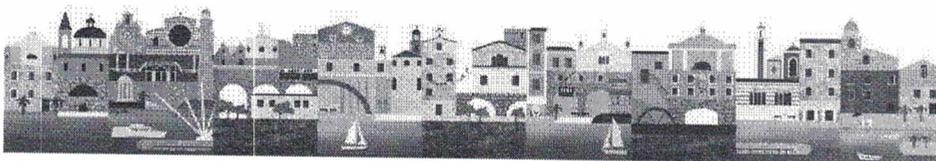
Integrandosi con il Codice di Comportamento vigente e aderendo alle norme internazionali UNI EN ISO 9001:2015 e UNI ISO 37001:2016, la presente Policy Integrata Qualità - Anticorruzione (di seguito anche "Policy") diventa strumento per minimizzare il rischio di attuare comportamenti che possano essere riconducibili a fattispecie corruttive e/o non siano adeguati agli standard di qualità attesi delle prestazioni, e quindi non garantiscano l'efficienza e la continuità del servizio nel rispetto dei requisiti richiesti.

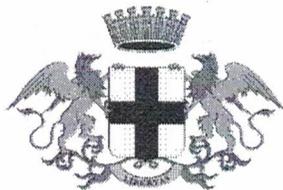
La Policy rappresenta uno strumento utile e una guida per gestire le attività quotidiane in modo etico, garantendo la creazione di valore e proteggendo i valori dell'Ente.

Nello svolgimento quotidiano delle sue attività l'Ente si impegna a rispettare puntualmente le norme vigenti e le norme internazionali UNI EN ISO 9001:2015 per la gestione della qualità e UNI EN ISO 37001:2016 per prevenire fattispecie che potrebbero concretizzarsi in reati potenziali e/o reali di corruzione.

Considerando dovere di tutti contribuire al mantenimento di una solida reputazione di onestà, integrità e correttezza, attraverso comportamenti che garantiscano la piena ottemperanza a tutte le leggi e norme applicabili, finalizzata a costruire e sviluppare relazioni di fiducia all'interno di un percorso di generazione e condivisione di valore, si propone il presente documento al fine di comunicare:

- gli impegni assunti dall'Ente;
- i principi anticorruzione e di qualità che costituiscono base essenziale della conduzione dell'agire amministrativo a cui sono chiamati a conformarsi tutti.





Città Metropolitana
di Genova

PER LA QUALITÀ:

CMGE considera il miglioramento continuo dei propri processi, nonché del Sistema di Gestione Integrato, uno degli strumenti strategici attraverso il quale conseguire i propri obiettivi.

CM GE promuove tutte le azioni necessarie affinché i processi e le attività siano orientati al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Adottare un'organizzazione orientata all'approccio per processi che preveda metodi di misurazione delle prestazioni e dei processi del Sistema di Gestione della Qualità, attraverso la definizione di indicatori di monitoraggio;
- Migliorare la sicurezza dei sistemi informativi e preservare le informazioni assicurandone la disponibilità, la riservatezza e l'integrità;
- Valorizzare le risorse umane e la loro crescita professionale a tutti i livelli attraverso la definizione di programmi di sensibilizzazione e formazione;
- Diffondere la cultura della qualità, dell'etica e della sicurezza delle informazioni attraverso opportune azioni informative nei confronti di tutto il personale e accrescerne la consapevolezza;
- Migliorare il servizio offerto all'utente;
- Migliorare in modo continuo l'efficacia del Sistema di gestione della qualità;
- Favorire un ambiente di lavoro che, ispirato al rispetto, alla correttezza ed alla collaborazione, permette il coinvolgimento e la responsabilizzazione del personale;
- CMGE si impegna a promuovere la comprensione e la diffusione della Politica per la Qualità a tutto il personale, rendendola visibile anche all'esterno attraverso la pubblicazione sul proprio sito web.

PER LA CORRUZIONE:

La Città Metropolitana di Genova non tollera la corruzione in qualsivoglia forma.

In particolare in relazione all'attività - attuale o potenziale - dell'Ente e, comunque, per ogni ambito di attività dell'Ente stesso i destinatari della Policy non devono:

- Offrire, promettere, dare, pagare, autorizzare un terzo a dare e pagare, direttamente o





Città Metropolitana di Genova

indirettamente, indebiti benefici, vantaggi economici di qualsivoglia valore o altre utilità, anche non economiche ad un terzo (che sia pubblico ufficiale, incaricato di pubblico servizio o privato) come incentivo o ricompensa, per agire od omettere azioni in relazione alle mansioni di sua competenza, indipendentemente dal luogo dove la dazione è effettuata od offerta e dal luogo dove i terzi o il destinatario operano;

- Richiedere o accettare, o autorizzare un terzo a richiedere o accettare, direttamente o indirettamente, indebiti benefici, vantaggi economici di qualsivoglia valore o altre utilità, anche non economiche da un terzo (che sia pubblico ufficiale, incaricato di pubblico servizio o privato) come incentivo o ricompensa, per agire od omettere azioni in relazione alle proprie mansioni, indipendentemente dal luogo dove la dazione è effettuata od offerta e dal luogo dove i terzi o il destinatario operano.

Sono inoltre vietate le condotte illecite meglio specificate nel PIAO: Sezione Rischi corruttivi e Trasparenza della Città Metropolitana di Genova e nel Codice di comportamento.

La violazione delle regole di cui alla presente Policy, oltre a costituire una violazione del PIAO: Sezione Rischi corruttivi e Trasparenza della Città Metropolitana di Genova e del Codice di comportamento, può esporre la Città Metropolitana di Genova e le società controllate o partecipate dalla medesima al rischio di sanzioni, nonché a un grave danno reputazionale.

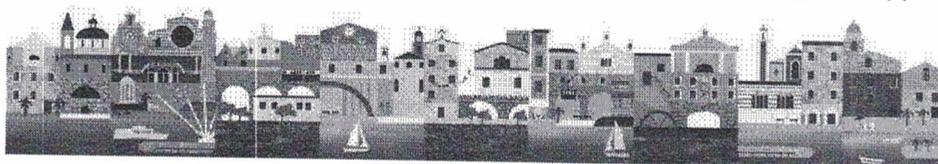
In applicazione del principio di “zero tolerance”, la Città Metropolitana di Genova non ammette eccezioni alle prescrizioni e ai divieti di cui alla presente Policy. Si precisa che la convinzione di agire a vantaggio della Città Metropolitana di Genova non può giustificare in alcun modo l'adozione di comportamenti in contrasto con i suddetti principi.

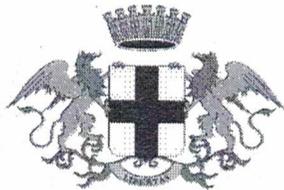
La Città Metropolitana di Genova incoraggia il personale a sollevare tempestivamente ed esporre al proprio superiore gerarchico ogni dubbio su condotte in contrasto con la presente Policy.

La Città Metropolitana di Genova garantisce che nessun dipendente sarà sanzionato, licenziato, demansionato, sospeso, trasferito o discriminato in alcun modo per essersi rifiutato di adottare una condotta illecita anche se da tale rifiuto siano derivate conseguenze pregiudizievoli, di carattere patrimoniale e non, per la Città Metropolitana di Genova, né per aver effettuato, sulla base di una convinzione ragionevole, una segnalazione in buona fede in merito a violazioni della Normativa anticorruzione o della Policy.

La Città metropolitana di Genova si impegna a guidare tutta l'organizzazione:

1. a raggiungere gli obiettivi previsti in merito alla prevenzione della corruzione, in coerenza con le seguenti linee guida:
 - ✓ garantire un impegno continuo a condurre le proprie attività nel pieno rispetto degli obblighi normativi, verificando costantemente la corretta ed adeguata applicazione delle





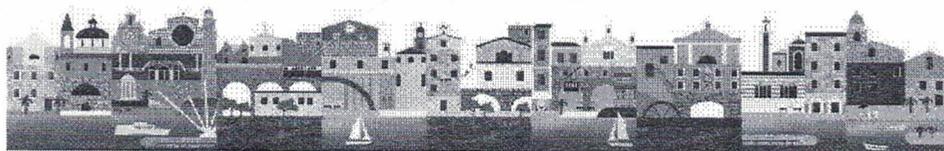
Città Metropolitana di Genova

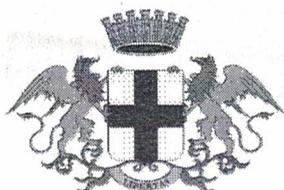
- norme in materia di contrasto alla corruzione e dei requisiti del sistema di gestione anticorruzione;
- ✓ creare un contesto fortemente orientato ai valori della legalità, della trasparenza, dell'integrità e dell'etica, attraverso un percorso di cambiamento culturale che conduca a considerare tali valori come naturale connotazione di ogni azione e decisione amministrativa;
 - ✓ Minimizzare o comunque ridurre i rischi di commettere un reato corruttivo attraverso una costante e periodica attività di sensibilizzazione e formazione;
 - ✓ realizzare un'amministrazione trasparente, accessibile e soprattutto comprensibile, intesa quale primaria prevenzione a ogni fenomeno corruttivo.
2. a raggiungere gli obiettivi previsti in merito alla qualità, in coerenza con le seguenti linee guida:
- ✓ puntare all'eccellenza in ogni processo/attività, per poter fornire un miglior servizio coniugando efficacia ed efficienza;
 - ✓ Migliorare la qualità della vita mediante la cura, lo sviluppo del territorio e delle attività economiche e produttive, nel rispetto e nella tutela delle risorse naturali ed ambientali;
 - ✓ leggere con continuità il proprio contesto operativo, economico e normativo, analizzando rischi e opportunità e attuando tutte le necessarie azioni conseguenti;
 - ✓ sviluppare le competenze ed attitudini dei dipendenti, sia per valorizzare le doti personali e le esperienze, sia per accrescere le conoscenze e competenze professionali finalizzate a migliorare l'efficienza del servizio al Cittadino;
 - ✓ confrontarci con le migliori esperienze positive nella Pubblica Amministrazione;
 - ✓ diventare un Ente punto di riferimento per gli altri.

Tali indirizzi sono tradotti in obiettivi operativi definiti in uno specifico documento, monitorati in sede di Riesame dell'Alta Direzione e comunicati a tutta l'organizzazione attraverso i mezzi e canali opportuni. La "funzione di conformità per la prevenzione della corruzione" di cui al punto 5.3.2 della norma UNI ISO 37001 è ricoperta dalla Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la trasparenza della Città Metropolitana di Genova, avente l'autorità e l'indipendenza richiesti dalla norma

La funzione di conformità si occuperà di:

- ✓ supportare i Dirigenti nella definizione di azioni necessarie a ridurre il rischio di corruzione;
- ✓ verificare che la redazione e l'aggiornamento dei documenti del sistema di gestione integrato rispettino i requisiti ISO 37001 e siano coerenti con l'impianto di controlli definito per la prevenzione della corruzione;
- ✓ supervisionare la progettazione, attuazione e monitoraggio del sistema di gestione per la





Città Metropolitana
di Genova

prevenzione della corruzione assicurandone la conformità ai requisiti delle norme ISO 9001:2015 / 37001:2016;

- ✓ svolgere le necessarie due diligence su personale, business partner e progetti o transazioni individuate come ad alto rischio corruzione;
- ✓ raccogliere ed analizzare le segnalazioni di sospetti di corruzione, gestire le eventuali indagini interne relative ad ipotesi di corruzione attiva o passiva;

In conclusione la Città Metropolitana di Genova si impegna a soddisfare i requisiti del sistema di gestione integrato qualità e per la prevenzione della corruzione e il relativo miglioramento continuo, nel rispetto delle misure previste dal PIAO: Sezione Rischi corruttivi e Trasparenza e grazie al monitoraggio continuo degli adempimenti ivi previsti, oltre alla reportistica dei monitoraggi sul sistema qualità.

Nei confronti dei "soci in affari" (appaltatori, subappaltatori, acquirenti, venditori, consulenti, esperti, collaboratori a qualsiasi titolo) l'Ente, oltre ad effettuare gli approfonditi controlli previsti dalla normativa, richiede che questi soggetti si impegnino a prevenire atti di corruzione per conto o vantaggio in relazione alla transazione, al progetto, all'attività o alla relazione pertinente. Quindi si richiede ai "soci in affari" l'impegno al rispetto della Policy.

LA POLICY VIENE COMUNICATA A TUTTO IL PERSONALE E RESA DISPONIBILE SUL SITO ISTITUZIONALE.

Luogo e data

CHIARAVI 26/2/2024

Firma per accettazione



